

M.J. BAKERMANS, M.H. VAN IJZENDOORN

• No association of the dopamine D<sub>4</sub> receptor (DRD<sub>4</sub>) and -521 C/T promoter polymorphisms with infant attachment disorganization

JUDIT GERVAI, KRISZTINA LAKATOS •

Comment on "No association of dopamine D<sub>4</sub> (DRD<sub>4</sub>) and -521 C/T promoter polymorphisms with infant attachment disorganization" by M. J. Bakermans-Kranenburg and M.H. van Ijzendoorn

SHERI MADIGAN, SUSAN GOLDBERG, GREG MORAN, DAVID R. PEDERSON • Naïve observers' perceptions of family drawings by 7-year-olds with disorganized attachment histories

PENELOPE TURTON, PATRICIA HUGHES, PETER FONAGY, DAVID FAINMAN • An investigation into the possible overlap between PTSD and unresolved responses following stillbirth: An absence of linkage with only unresolved status predicting infant disorganization

PASCO FEARON • Comments on Turton *et al.*: On the complexities of trauma, loss and the intergenerational transmission of disorganized relationships

DAN HUGHES • An attachment-based treatment of maltreated children and young people

JUDITH TROWELL • Reflections on "an attachment-based treatment of maltreated children and young people"

MARSHA KAITZ, YAIR BAR-HAIM, MELISSA LEHRER, EPHRAIM GROSSMAN • Adult attachment style and interpersonal distance

RAPHAELE MILJKOVITCH, BLAISE PIERREHUMBERT, INGE BRETHERTON, OLIVIER HALFON • Associations between parental and child attachment representations

YAIR ZIV, DAVID OPPENHEIM, ABRAHAM SAGI-SCHWARTZ- Social information processing in middle childhood: Relations to infant-mother attachment

**Uno studio sulle possibili sovrapposizioni tra PTSD (Disturbo Post Traumatico da Stress) e risposte U (Unresolved) all'AAI (Adult Attachment Interview) in seguito ad un aborto: non ci sono legami tra le due variabili, lo stato U predice la disorganizzazione nel bambino**

Penelope Turton, Patricia Hughes, Peter Fonagy, David Fainman

L'ipotesi di questo lavoro presupponeva che alcuni modi di pensare e ragionare di uno stato Unresolved-Disorganized in seguito ad una perdita traumatica (aborto nelle prime 18 settimane di gestazione) avessero un meccanismo psicologico simile a quello del PTSD (Disturbo Post Traumatico da Stress); una più ampia comprensione di questi meccanismi potrebbe risultare utile

**ATTACHMENT & HUMAN DEVELOPMENT**

Taylor and Francis Ltd.

Rankine Road Basingstoke, Hampshire RG248PR (England) (*Quadrimestrale*)

Volume 6, n. 2, 2004

nel capire quella alterazione dell'accudimento che prelude un attaccamento disorganizzato nel nascituro.

Ad un campione di donne in gravidanza che avevano avuto precedentemente un aborto viene somministrata la PTSD-Interview e la AAI Adult Attachment Interview. Dopo 1 anno dal parto ai loro bambini viene effettuata la "Strange Situation" per verificare il tipo di attaccamento. I risultati non mostrano significative associazioni tra soggetti Unresolved e soggetti con PTSD e nessuna associazione tra PTSD della madre e attaccamento disorganizzato nel bambino. Al contrario il legame tra lo stato Unresolved della madre e l'attaccamento disorganizzato del bambino risulta altamente significativo.

**JOURNAL OF COGNITIVE  
PSYCHOTHERAPY**  
Springer, New York  
(Trimestrale)  
Volume 18, n. 3, 2004

THERESA B. MOYERS • History and  
Happenstance: How Motivational  
Interviewing Got Its Start  
WILLIAM R. MILLER, STEPHEN ROL-  
LNICK • Talking Oneself Into Change:  
Motivational Interviewing, Stages of  
Change, and Therapeutic Process

BRIAN L. BURKE, CHRISTOPHER W. DUNN, DAVID C. ATKINS, JENY S.  
PHELPS • The Emerging Evidence Base for Motivational Interviewing: A Meta-  
Analytic and Qualitative Inquiry

PAUL C. AMRHEIN • How Does Motivational Interviewing Work? What Client  
Talk Reveals

HAL ARKOWITZ, HENNY A. WESTRA • Integrating Motivational  
Interviewing and Cognitive Behavioral Therapy in the Treatment of Depression and  
Anxiety

E. THOMAS DOWD • Expanding the Cognitive Therapy Model: Imagery,  
Meditation, and Hypnosis

JOHN H. RISKIND, DANIEL LONG, REBECCA DUCKWORTH, TED GES-  
SNER • Clinical Case Study: Clinical Use of the Looming Vulnerability Construct  
for Performance Anxiety in a Dance Recital

**Come funziona l'intervista  
motivazionale? Che cosa rivela  
il parlare con i pazienti**

Paul C. Amrhein

Gli autori propongono un resoconto sulla Intervista Motivazionale (MI). Il punto focale di questo strumento clinico è l'assunzione di base che sia il terapeuta che il cliente parlino naturalmente all'interno di un rapporto paritetico e che siano entrambi impegnati in una conversazione costruttiva che riveli e aumenti le informazioni sulle possibilità di cambiamento di un comportamento deviante rispetto all'abuso di sostanze. L'articolo sottolinea il ruolo predittivo di un linguaggio che espliciti sempre di più il coinvolgimento e l'impegno del paziente verso il cambiamento. Sono evidenziati i gesti e le parole che evidenziano l'impegno sempre più preciso e sempre meno ambivalente del paziente verso il cambiamento, le informazioni che queste parole danno sul processo terapeutico e sulle successive possibilità di cambiamento. Gli autori presentano un

modello sul processo dell'intervista motivazionale dove "l'impegno" sempre più esplicito del paziente al cambiamento svolge non solo un ruolo di tramite rispetto ai sottostanti desideri, capacità, bisogni e ragioni del paziente stesso ma anche un ruolo cardine rispetto ad un bisogno di favorire l'apprendimento di un meccanismo social-cognitivo di cambiamento personale.

JOHN STEINER • Gaze, dominance and humiliation in the Schreber case  
THOMAS H. OGDEN • An introduction to the reading of Bion  
ARNOLD GOLDBERG • A risk of confidentiality  
FRANCO DE MASI • The psychodynamic of panic attacks: A useful integration of psychoanalysis and neuroscience  
STEFANO BOLOGNINI • Intrapsychic-Interpsychic  
MICHAEL J. DIAMOND • The shaping of masculinity: Revisioning boys turning away from their mothers to construct male gender identity  
GUNNAR KARLSSON • The conceptualisation of the psychical in psychoanalysis  
EDUARDO LAVERDE-RUBIO • Envy: One or many?  
ROBERT M. GALATZER-LEVY • Chaotic possibilities: Toward a new model of development

**THE INTERNATIONAL JOURNAL  
OF PSYCHOANALYSIS**

Balliere Tindall, London  
(Trimestrale)  
Volume 85, n. 2, 2004

**Il rischio della riservatezza**

Arnold Goldberg

Il concetto di riservatezza è esaminato a partire dalla sua accettazione assoluta da parte di alcuni psicoanalisti fino alle numerose eccezioni a questa posizione ammesse da altri. Il suggerimento avanzato in questo lavoro è presentato come un suggerimento psicoanalitico, che ci induce a vedere come la riservatezza presenti dei rischi in entrambe le posizioni, cioè quello della riservatezza assoluta e quello delle eccezioni necessarie. La riservatezza è rappresentativa di molte, se non di tutte le regole e i metodi impliciti nella conduzione di una psicoanalisi, e quindi può essere data per scontata. Il suggerimento proposto è quello di una revisione periodica del background implicito della psicoanalisi.

**Intrapsichico-Interpsychico**

Stefano Bolognini

L'interpsychico è un'estesa dimensione psichica riguardante il funzionamento congiunto e le reciproche influenze fra

due apparati mentali. I concetti di soggettività e di persona possono essere inclusi nell'interpsychico, così come possono facilmente sovrapporsi l'uno all'altro e talvolta tutti e tre fra di loro, ma essi non necessariamente coincidono. Secondo le diverse prospettive contemporanee, come possiamo modificare l'intrapsichico attraverso (e con) l'interpsychico? Trattando quattro vignette cliniche, l'autore procede progressivamente dalle posizioni teoriche che enfatizzano l'esplorazione e l'elaborazione dell'intrapsichico soprattutto attraverso l'intrapsichico stesso, fino alle posizioni che enfatizzano le stesse operazioni soprattutto attraverso l'interpsychico. L'ultima parte del lavoro riguarda la prospettiva dell'uso tecnico della dimensione interpsychica: il dialogo analitico, quando sperimentato interpsychicamente (da dentro), acquisisce una nuova, più specifica efficacia, dapprima nel contenimento, poi nella simbolizzazione. In un'intensa convivenza mentale nella coppia analitica al lavoro, esso è molto spesso sperimentato come vero (allo stesso modo che nei sogni).

**THE PSYCHOANALYTIC  
QUARTERLY**

377 W. 11<sup>th</sup> St. 2D, New York  
N.Y. 10014  
(*Quadrimestrale*)  
Volume LXXIII, n. 2, 2004

NANCIE V. SENET • A Study of Pre-  
school Children's Linking and Gender  
KENNETH A. FRANK • The Analyst's  
Trust and Therapeutic Action  
EUGENE J. MAHON • Playing and  
Working Through: A Neglected Analogy  
THOMAS MULLER • On Psychotic  
Transference and Countertransference

ROBERT EHRLICH • Winnicott's Response to Klein  
DAWN SKORCZEWSKI • Questioning Authority in the Psychoanalytic Classroom  
CHARLES BRENNER • Creativity and Psychodynamics  
ARNOLD GOLDBERG • Who Owns the Countertransference?  
ARNOLD ROTHSTEIN • The Seduction of Money: An Addendum

**La fiducia dell'analista  
e l'azione terapeutica**  
Kenneth A. Frank

La fiducia dell'analista, un tema negletto nel dibattito psicoanalitico, entra a far parte dell'azione terapeutica attraverso varie vie tra cui, fra le altre, la sincerità emotiva dell'analista, il controtransfert positivo non oggettivabile (vedi Fox, 1998), l'ambiente contenitivo, e la promozione di internalizzazioni positive. Quando viene a mancare la fiducia dell'analista – nei confronti del paziente, dell'analista stesso e/o del processo psicoanalitico – possono verificarsi interazioni critiche, in grado di distruggere il processo terapeutico, o viceversa, di ripristinare funzioni regolative reciproche e possibilmente condurre a importanti processi trasformativi. I pazienti traggono beneficio dal fatto che gli analisti divengano sensibili ai propri stati di fiducia o sfiducia, che possiedano modi utili per pensare a ciò, e che possano elaborare questi loro stati mentali. L'autore presenta alcuni esempi clinici per illustrare questi temi.

**Sul transfert  
e il controtransfert psicotici**  
Thomas Muller

Dopo aver discusso brevemente i principali tipi di transfert psicotico, considerato da un punto di vista che integra la psicologia dell'Io con il modello delle relazioni oggettuali, l'autore presenta materiale clinico dettagliato che illustra questo tipo di transfert. È inoltre discusso approfonditamente il controtransfert dell'analista nel lavoro con questi pazienti, incluso il suo uso come una finestra aperta sul mondo interno del paziente.

### **FAMILY PROCESS**

Eldredge, Fox and Porretti  
180 canal view Blvd. Suite 100  
Rochester, NY 14623  
(Trimestrale)  
Volume 43, n. 1, 2004

DEBORAH A. KING, LYMAN C. WYNNE • The Emergence of “Family Integrity” in Later Life  
MICHAEL UNGAR • The Importance of Parents and Other Caregivers to the Resilience of High-risk Adolescents  
SHARON SCALES ROSTOSKY, BETHE A. KORFHAGE, JULIE M. DUHIGG, AMANDA J. STERN, LAURA BENNETT, ELLEN D. B. RIGGLE • Same-sex Couple Perceptions of Family Support: A Consensual Qualitative Study

RAMON ROJANO • The Practice of Community Family Therapy  
MARY MCKERNAN MCKAY, KELLY TABER CHASSE, ROBERTA PAIKOFF, LA DORA MCKINNEY, DONNA BAPTISTE, DORIS COLEMAN, SYBIL MADISON, CARL C. BELL • Family-Level Impact of the CHAMP Family Program: A Community Collaborative Effort to Support Urban Families and Reduce Youth HIV Risk Exposure  
CLEVELAND G. SHIELDS, SALLY J. ROUSSEAU • A Pilot Study of an Intervention for Breast Cancer Survivors and Their Spouses  
PETER MUNTIGL • Ontogenesis in Narrative Therapy: A Linguistic-Semiotic Examination of Client Change  
CHIEKO HASUI, YASUKO KISHIDA, TOSHINORI KITAMURA • Factor Structure of the FACES-III in Japanese University Students

#### **The Practice of Community Family Therapy** Ramon Rojano

Questo articolo presenta una sintesi delle teorie di base e dei metodi della Terapia Familiare Comunitaria (C.F.T.), un approccio relativamente recente, sviluppato per rispondere al bisogno di interventi efficaci nel trattamento delle famiglie povere del contesto urbano. La Terapia Familiare Comunitaria opera al di fuori dei setting tradizionali, combinando, con successo, tecniche della terapia familiare con teorie motivazionali e dello sviluppo, attenzione per la salute mentale comunitaria, coinvolgimento dei servizi sociali, assistenza socio-economica, strategie di mobilitazione comunitaria. Vengono descritti nell'articolo i vari livelli di obiettivi, che gli utenti e

gli operatori debbono perseguire in questa prospettiva della Terapia Familiare Comunitaria.

STEVAN WEINE, NERINA MUZUROVIC, YASMINA KULAUZOVIC, SANELA BESIC, ALMA LEZIC, AIDA MUJAGIC, JASMINA MURUZOVIC, DZEMILA SPAHOVIC, SUZANNE FEETHAM, NORMA WARE, KATHLEEN KNAFL, IVAN PAVKOVIC • Family Consequences of Refugee Trauma

ELLEN PULLEYBLANK COFFEY • The Heart of the Matter 2: Integration of Ecosystemic Family Therapy Practices with Systems of Care Mental Health Services for Children and Families

KIERAN T. SULLIVAN, LAURI A. PASCH, TARA CORNELIUS, ELLEN CIRIGLIANO • Predicting Participation in Premarital Prevention Programs: The Health Belief Model and Social Norms

JAMIE OSTROFF, STEPHANIE ROSS, PETER STEINGLASS, VICTOR RONISTOBIN, BHUVANESH SINGH • Interest in and Barriers to Participation in Multiple Family Groups Among Head and Neck Cancer Survivors and Their Primary Family Caregivers

TINA MARSHALL, PHYLLIS SOLOMON • Provider Contact with Families of Adults with Severe Mental Illness: Taking a Closer Look

LOREN MARKS • Sacred Practices in Highly Religious Families: Christian, Jewish, Mormon, and Muslim Perspectives

STEPHANIE M. WOO, MICHAEL J. GOLDSTEIN, KEITH H. NUECHTERLEIN • Relatives' Affective Style and the Expression of Subclinical Psychopathology in Patients with Schizophrenia

DIANA ARAD • If Your Mother Were an Animal, What Animal Would She Be? Creating Play Stories in Family Therapy: The Animal Attribution Story-Telling Technique (AASSTT)

## **FAMILY PROCESS**

Eldredge, Fox and Porretti  
180 canal view Blvd. Suite 100  
Rochester, NY 14623  
(*Trimestrale*)  
Volume 43, n. 2, 2004

## **FAMILY, SYSTEMS & HEALTH**

F.M.S. Inc. 149 East 78th  
(*Trimestrale*)

Volume 23, n. 2, 2005

W. DAVID ROBINSON, JASON S. CARROLL, WENDY L. WATSON • Shared Experience Building Around the Family Crucible of Cancer  
DOROTHY S. BECVAR • Cancer in Context: A Commentary  
KAETHE WEINGARTEN • Cancer, Meaning Making, and Hope: The Treatment

ORA GILBAR • Breast Cancer: How Do Israeli Women Cope? A Cross-Sectional Sample

JOHN P. ZUBIALDE, KEVIN SHANNON, NANCY DEVENGER • The Quadrants of Care Model for Health Services Planning

STEFANIE L. CARNES, WILLIAM H. QUINN • Family Adaptation to Brain Injury: Coping and Psychological Distress

BRUCE LORD, COLIN WASTELL, JUDY UNGERER • Parent Reactions to Childhood Phenylketonuria

RANDALL L. HILSCHER, ALISE G. BARTLEY, JOHN J. ZARSKI • A Heart Does Not Beat Alone: Coronary Heart Disease Through a Family Systems

HOWARD F. STEIN • The Determined Heart: A Very Short Story